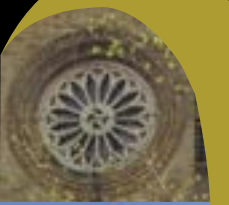
VIVERE IL MEDIOEVO

PARMA, PALAZZO DELLA PILOTTA
Voltoni del Guazzatoio

8 OTTOBRE 2006 - 14 GENNAIO 2007



Parma
al tempo della Cattedrale

COMUNE DI PARMA
Assessorato alle Politiche Culturali e Turismo

MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

SOPRINTENDENZA PATRIMONIO STORICO
ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO
DI PARMA E PIACENZA

ARCHIVIO DI STATO DI PARMA
BIBLIOTECA PALATINA
SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHEOLOGICI DELL'EMILIA ROMAGNA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PARMA
ISTITUZIONE CASA DELLA MUSICA

COMITATO NAZIONALE
PER IL IX CENTENARIO DELLA CATTEDRALE
DI PARMA

VIVERE IL MEDIOEVO

Parma al tempo della Cattedrale

PARMA
PALAZZO DELLA PILOTTA
Voltoni del Guazzatoio

8 OTTOBRE 2006
14 GENNAIO 2007

ORARI 9.00-19.00
(la biglietteria chiude alle 18.00)

Chiuso lunedì non festivo
e 25 dicembre.
Aperto 1 novembre,
8 e 26 dicembre,
1 e 6 gennaio.
24 e 31 dicembre orario 9-14

Informazioni e prenotazioni:
Civita 199 199 111
Comune di Parma
IAT 0521 218589

Parma. Crescono le idee.

FONDAZIONE CARIPARMA

sponsor tecnici

ART AON

Il Torello, un simbolo di Parma nel Medioevo

L'immagine del Torello è uno dei simboli più importanti di Parma nel Medioevo. Emblema di famiglia del Podestà pavese Torello da Strada, divenne stemma del Comune di Parma per l'importanza di questo personaggio nella storia comunale della città.
Fu Torello da Strada a far erigere nel 1221, nell'antica sede del foro romano divenuta poi piazza del Comune, il primo palazzo appositamente costruito per divenirne la sede. I suoi rappresentanti si erano riuniti, fino ad allora, nel palazzo del vescovo o in altri palazzi.
Il palazzo fu subito detto *Palazzo del Torello* e lo stemma di famiglia divenne stemma del Comune, simbolo di forte impatto che permetteva di identificare le istituzioni comunali sia in pace che in guerra, affiancando ad esso l'altro stemma del Comune di Parma, una croce azzurra in campo giallo-oro.
Sulla piazza del Comune venne eretta una colonna con la statua del Torello, protagonista di una cerimonia medievale molto importante e molto ben documentata, che esaltava e celebrava l'istituzione comunale. Per l'occasione l'animale simbolico veniva rivestito di stoffe e addobbi, mentre nelle sale del Palazzo Comunale si celebrava un gran pranzo al centro del quale era una succulenta porchetta imbandita.
Il torello raffigurato nella statua, come quello del sigillo del Comune, è appoggiato su quattro zampe. In seguito, come è evidente nella raffigurazione in pergamena dei pozzi del sale del 1318, che riprendeva un antico affresco del Palazzo Comunale, sembra accovacciarsi. Immagini posteriori, soprattutto dalla seconda metà del sec. XV in poi, ci mostrano come il Torello, aggressivo e scalciante in aria, diviene rampante, attraverso una lenta evoluzione iconografica.

VIVERE IL MEDIOEVO

Parma al tempo della Cattedrale

Inserita nell'ambito delle celebrazioni per i 900 anni della dedicazione della Cattedrale di Parma, la mostra "Vivere il Medioevo – Parma al tempo della Cattedrale" vuole illustrare com'era Parma al tempo della costruzione della Cattedrale, come vivevano i suoi cittadini, che monete circolavano, quali attrezzi si usavano nella vita quotidiana, come si pregava.

Una mostra, dunque, che vuole raccontare la realtà pubblica e privata di tutti i giorni a Parma

durante un periodo storico ancora parzialmente misterioso. Il percorso espositivo si avvale di un ricco e prestigioso nucleo di testimonianze artistiche che divengono veri e propri documenti parlanti. Nelle varie sezioni sono esposte opere romaniche conservate presso l'Archivio Capitolare di Parma, nei complessi abbaziali di Bobbio e Fontevivo come nella Cattedrale di Fidenza, ma anche prestiti di grande pregio da importanti Musei e collezioni italiane come la Biblioteca Apostolica Vaticana, la Biblioteca Ambrosiana e la Chiesa fiorentina di Santa Trinita, da cui provengono i preziosi paramenti legati alla figura di Bernardo degli Uberti, grande protagonista della storia medievale insieme a Matilde di Canossa e Federico II.

È esposto, inoltre, il prezioso materiale proveniente dal Museo Archeologico Nazionale di Parma, che testimonia l'evoluzione degli aspetti inerenti l'urbanistica, l'edilizia e la vita quotidiana.

Il visitatore può rivivere anche attraverso sigilli, documenti e statuti dell'Archivio di Stato di Parma e della Biblioteca Palatina, i fermenti di un perenne sogno di rinnovamento della Chiesa e la nascita delle istituzioni civili. Per creare un percorso espositivo scientifico e coinvolgente, in grado di

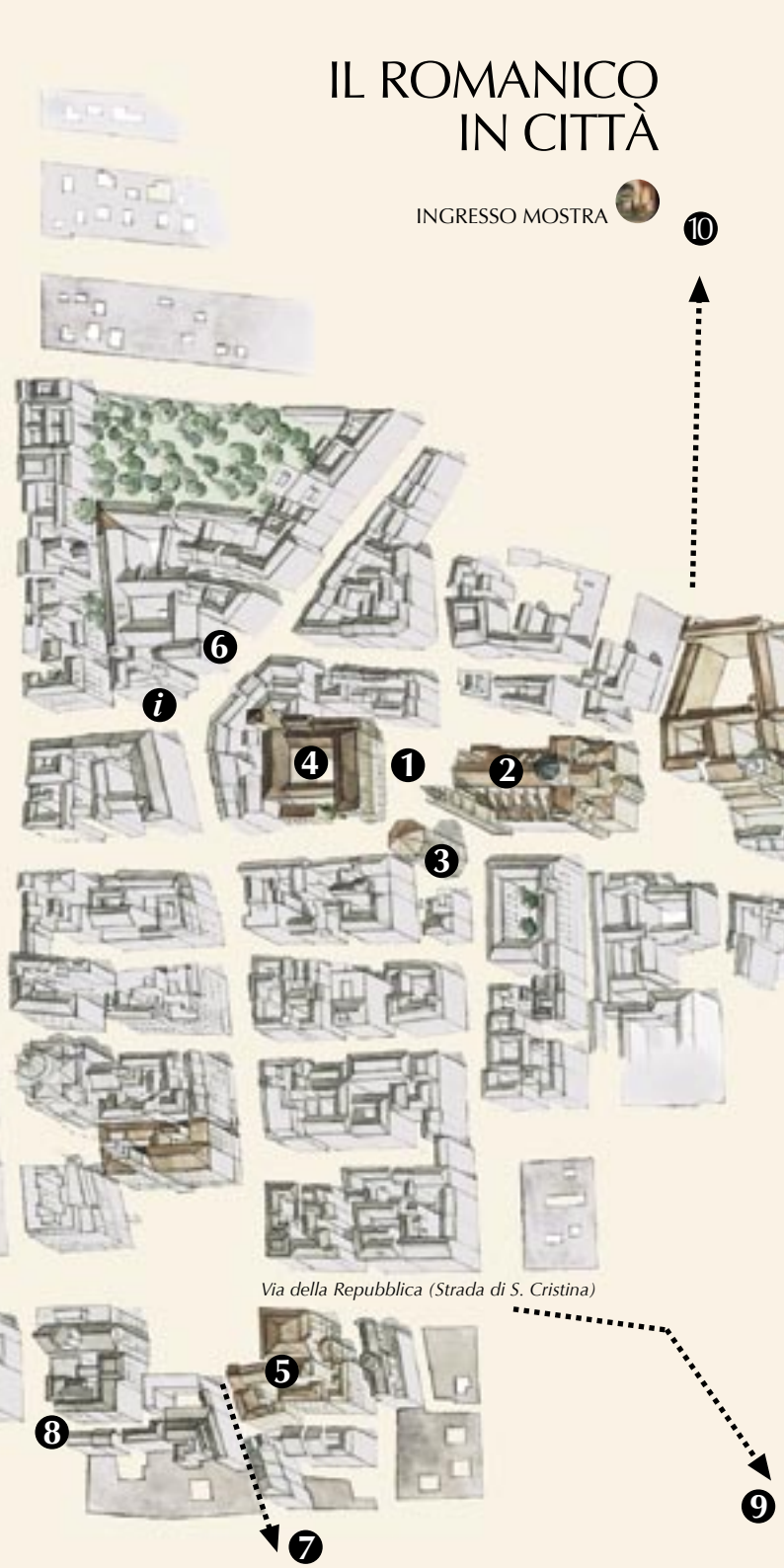
trasmettere conoscenze ma anche di stupire ed emozionare, i vari reperti e documenti vengono presentati anche avvalendosi di nuove e sofisticate tecnologie multimediali. Recenti scavi archeologici a Parma hanno consentito di portare alla luce i resti di una fornace con attrezzi da lavoro. In mostra, dove è stata ricreata, è possibile immaginarla in funzione, vedendo gli oggetti di ceramica cuocere nei forni e ascoltando suoni e rumori. Questo grazie alle ricostruzioni multimediali ed alle installazioni di Cineca e Studio Azzurro che fanno "vivere il Medioevo" nella

Piazza del Comune e all'interno della Cattedrale. Le installazioni presentate in mostra sono esperienze che fanno vivere in prima persona al pubblico, in un immaginario viaggio nel tempo, le cerimonie della Cattedrale di Parma, la vivacità della vita quotidiana, gli accadimenti politici e sociali della Platea maggiore e, infine, permettono di sfogliare con le proprie mani, su di un tavolo "sensibile", una delle più importanti mappe di

Parma e dei territori limitrofi. L'evento propone pertanto al pubblico le atmosfere e le storie del medioevo a Parma, attraverso il coinvolgimento non solo visivo ma anche emozionale del visitatore.
La mostra è organizzata da Comune di Parma e Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico e Etnoantropologico di Parma e Piacenza con Archivio di Stato di Parma, Biblioteca Palatina, Museo Archeologico Nazionale di Parma, Università di Parma e Casa della Musica.

1. Piazza Duomo
2. Cattedrale
3. Battistero
4. Vescovado
5. Palazzo del Comune
6. Sacello di San Paolo
7. Chiesa di San Tommaso
8. Chiesa di Sant'Andrea
9. Chiesa di San Quintino
10. Chiesa di San Francesco al Prato
11. Chiesa di Santa Croce

IL ROMANICO IN CITTÀ



LE INSTALLAZIONI MULTIMEDIALI

Un viaggio per immagini in luoghi particolarmente significativi della città, scorci, riflessi, frammenti e suggestioni di vita quotidiana nel Medioevo

La Cattedrale e la Piazza sono i luoghi emblematici della civiltà medievale e sono i luoghi scelti per le ricostruzioni multimediali e le installazioni di questa mostra. Agli oggetti preziosi, ai codici, ai documenti, ai reperti archeologici, che hanno assunto nel tempo un valore ufficiale e a volte celebrativo, si è voluta accostare la possibilità di rivivere gesti, sguardi, momenti di vita comune, non cancellati dal passare dei secoli.
Le installazioni multimediali con le loro immagini particolari, nella scelta di punti di vista e dei frammenti narrativi, ricostruiscono con la massima aderenza storica possibile la vita della città, facendo riscoprire e rivivere un patrimonio culturale lontano nel tempo, ma ancora molto attuale, quello che ha visto sorgere le principali istituzioni cittadine ed in particolare il Comune.

Le tecniche di computer grafica e realtà virtuale sono in grado di offrire al visitatore scenari ricostruiti con oggetti e architetture non più visibili ai nostri giorni, sfruttando il potenziale delle nuove tecnologie per accompagnare il pubblico nella scoperta e nella navigazione di scenari storici scientificamente ricostruiti.
Le ricostruzioni multimediali sono state realizzate sulla base dei documenti e dello stato attuale degli studi e ricerche sulla storia della città, con l'obiettivo di creare un contesto comunicativo che vede un'attiva partecipazione dello spettatore all'interno dell'impianto narrativo, ispirato ad una multitestualità e ad una continua oscillazione tra elementi reali ed elementi virtuali.
La realizzazione dei modelli virtuali dell'interno della Cattedrale, di Piazza Garibaldi e di una fornace per la cottura della ceramica sono state realizzate dal Consorzio Interuniversitario CINECA di Bologna, mentre le installazioni multimediali sono state create da STUDIO AZZURRO di Milano.
Il progetto ha coniugato la competenza informatica di CINECA, sostenuta da rigorose ricostruzioni filologiche, con quella più finalizzata al coinvolgimento emozionale, attraverso immagini, suoni e suggestioni create da Studio Azzurro.

GIORNI DI GUERRA, DI PACE E DI MERCATO

Il mercato, le lotte tra fazioni, i predicatori, le processioni

Le vicende della vita medievale nella piazza sono riproposte con la proiezione di immagini sul pavimento e sulle pareti, così da conferire alla rappresentazione degli avvenimenti organicità e coerenza spazio-temporale.

Sarà un viaggio nel passato, accompagnati dalla chiassosa e caotica festa di un giorno di mercato medievale, dal fragore delle armi in agguato, dalle profezie dei predicatori e dalle processioni religiose.

FRA I PILASTRI DELLA CATTEDRALE

La Rapraesentatio Virginis Mariae, l'Ufficio Drammatico del Mattutino di Pasqua, la Rievocazione della discesa dello Spirito Santo, l'Ingresso dei penitenti al Giovedì Santo.

Da uno scorcio tra i pilastri della Cattedrale un popolano di umili origini viene spinto dal brulichio della folla, dalla solennità della cerimonia e dalla presenza di personaggi

importanti ai margini dell'evento, cogliendo dalla sua posizione la suggestione di cerimonie, che si amplificano nella sua immaginazione fino a divenire fantastiche e meravigliose.

IL TAVOLO DELLE MAPPE

I toponimi, i particolari della città, il restauro virtuale

L'Archivio di Stato di Parma conserva la "Pianta della città di Parma e suo territorio con parte di borghigiano e reggiano" (1460 – 1465 ca.), la più antica cartina della città e del contado. Con semplici gesti delle mani si può scorrere la superficie della mappa, seguendo e indicando tracciati. La cartina, videoproiettata, si anima reagendo alle indicazioni e sollecitazioni, raccontando il restauro virtuale a cui è stata sottoposta, l'evoluzione dei toponimi e le storie in essa contenute.

LA FORNACE

Lavoro e oggetti di vita quotidiana

Recenti scavi archeologici a Parma, dove era collocata la fabbrica Robuschi a barriera Bixio, hanno consentito di portare alla luce i resti di una fornace con attrezzi da lavoro: la sua camera di cottura, collegata a quattro bocche di fuoco e collocata vicino al naviglio del Taro e al canale Cinghio, era interrata, ma attraverso questa si è potuto ricostruire anche l'alzato.
In mostra, dove è stata ricreata, è possibile viverla come dentro un film, vedendo gli oggetti di ceramica cuocere nei forni, ascoltando suoni e rumori e sentendosi completamente immersi nell'ambiente del tempo. Si è proceduto alla ricostruzione virtuale della struttura corredando il modello con l'identificazione dei processi di lavorazione e di alcuni oggetti che venivano realizzati all'interno della fornace.

IL ROMANICO IN CITTÀ

CATTEDRALE

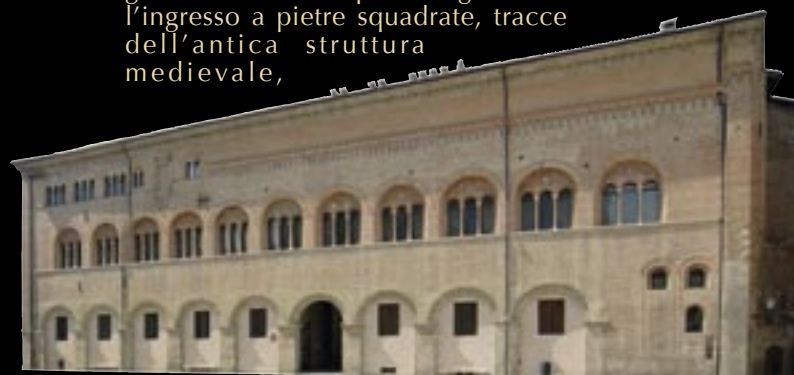
Inaugurata da Papa Pasquale II nel 1106 è una delle più suggestive cattedrali romaniche d'Italia. La chiesa presenta una facciata a capanna, decorata da tre ordini di logge ad archi semicircolari e da tre portali. L'interno della Cattedrale a croce latina è divisa in tre navate con cappelle laterali. Di grande valore artistico e storico la Deposizione marmorea scolpita da Benedetto Antelami nel 1178, murata nella parete del transetto superiore destro. La grande cupola con la splendida raffigurazione dell'Assunzione della Vergine è opera del Correggio realizzata tra il 1526 e il 1530.

BATTISTERO

Edificio simbolo del passaggio dal tardo romanico al gotico, il Battistero fu iniziato nel 1196. Benedetto Antelami diresse l'opera e ne realizzò quasi per intero la mirabile decorazione plastica. A pianta ottagonale irregolare, in marmo rosa di Verona, è oggi considerato uno tra i monumenti medievali più importanti d'Italia. Di significativa bellezza artistica sono i tre portali decorati con architravi e lunette, ricchi di riferimenti teologici e rappresentazioni simboliche tipiche dell'iconografia medievale. All'interno le mirabili raffigurazioni dei mesi e dello zodiaco attribuiti ad Antelami.

IL VESCOVADO

Il Palazzo, più volte rimaneggiato, fu edificato tra l'XI ed il XII secolo. Un'operazione di ristrutturazione, attuata agli inizi del Novecento, gli ha restituito l'aspetto originario: la torre e l'ingresso a pietre squadrate, tracce dell'antica struttura medievale,



sono tuttora visibili lungo il Vicolo del Medioevo. Il Palazzo, ingentilito da un cortile con loggiati rinascimentali, ospita nel lato destro il Museo Diocesano: al suo interno, grazie alle raccolte delle strutture originali riportate alla luce, è possibile seguire gli sviluppi del complesso episcopale dall'età romana al Medioevo.

LA CHIESA DI SAN TOMMASO

Della primitiva costruzione, datata intorno al 1028, è rimasto oggi solo il lato con le decorazioni in cotto che corre lungo Borgo Antini. Nel 1786 la chiesa è stata modificata su disegno di Carlo Bettoli. L'interno è a una navata con quattro cappelle laterali per parte. Nella seconda si trova la Pietà di Bresciani.
Sotto è murato lo stemma del Comune di Parma col ricordo della vittoria ottenuta il 21 dicembre 1521. Le cinque vetrate sono state realizzate tra il 1933 e il 1935 su disegni del milanese Luigi Pastro.

LA CHIESA DI SANT'ANDREA

Tra le più antiche chiese di Parma, Sant'Andrea fu restaurata nel 1260. La facciata semplice e austera presenta strati alterni di mattoni e pietre di fiume scolpite e squadrate, mentre nell'abside e nella parte alta della facciata predomina il cotto. I fianchi sono scanditi da lesene e archetti in pietra, mentre il fronte è coronato da un cornicione composto da archetti incrociati e da un disegno geometrico a triangoli in cotto.

IL PALAZZO DEL COMUNE

Il Palazzo fu costruito su progetto dell'architetto

parmense G. B. Magnani nel corso del Seicento e ricorda, nel motivo a paraste, nicchie e riquadri, il prospetto interno del tardo rinascimentale Palazzo Farnese di Piacenza.
Il massiccio edificio in laterizi risulta tuttavia alleggerito dal porticato che si apre al piano terra e dalle trifore presenti nella facciata. Tra le opere di valore presenti all'interno del Palazzo vanno ricordati i dipinti di Annibale Carracci, Ilario Spolverini e di Gervasio e Bernardino Gatti.

SACELLO DI SAN PAOLO

Inglobato nel complesso conventuale delle Benedettine di San Paolo e datato tra il VII e l'X secolo, il sacello è la struttura più antica e suggestiva dell'intero monastero, che pure ospita la "camera" affrescata da Correggio. La cella, ex torre difensiva, poi campanaria, è coperta da una cupola emisferica che le conferisce ariosità e leggerezza.

SAN QUINTINO

Le prime notizie della chiesa di San Quintino risalgono all'833. Ricostruita nel XII secolo, la chiesa conserva, nel corridoio della Sacrestia, un frammento di capitello e una porta di pietra con ornati romanici risalenti a questo periodo. L'orientamento era opposto a quello odierno, come si nota dalla facciata rimasta dietro l'attuale edificio. All'interno troviamo otto cappelle laterali, divise tra i due lati, un coro cinquecentesco, realizzato da Marco Antonio Zucchi, e, dello stesso autore, la porta che divide il corridoio dalla sagrestia.

SAN FRANCESCO DEL PRATO

Tra i più insigni monumenti dell'arte gotico-francescana

dell'Emilia, la chiesa, trasformata in carcere nel 1810, fu completamente rovinata. L'inizio della costruzione risale probabilmente al 1240-50, ma non se ne ha notizia fino al 1298. La facciata è adornata nella parte superiore da un cornicione a quattro modanature con al centro uno splendido rosone gotico. L'interno a tre navate è grandioso per dimensioni e impianto, con quattro colonne per lato e archi ampi e molto alti.

SANTA CROCE

La Chiesa di Santa Croce, di origini romaniche, sorge lungo il percorso dell'antica Via Francigena (XII secolo). Tracce delle origini sono evidenti nei capitelli dei pilastri delle navate, che riportano soggetti tipicamente medievali.
All'interno la chiesa presenta tre navate, sormontate da una cupola, un presbiterio e cinque cappelle. Gli affreschi sulle pareti al di sopra degli archi risalgono alla prima metà del Seicento.

PIAZZA GARIBALDI

Centro della vita cittadina e punto di incrocio degli assi di attraversamento della città, Piazza Garibaldi è il risultato di successive fasi di evoluzione che videro a poco a poco il disporsi in questo punto delle principali forme di potere comunale. Nei primi anni del Duecento, Palazzo Vecchio ne definì il lato meridionale insieme al Palazzo Comunale; più tardi il Palazzo dei Mercanti, ora Palazzo del Governatore, portò un ampliamento verso settentrione, consentendole di assumere la forma attuale.

PIAZZA DUOMO

Centro religioso della città, Piazza Duomo è uno spazio raccolto e suggestivo che conserva ancora intatta l'originaria atmosfera medievale. La severa facciata del Duomo, l'alto campanile duecentesco in cotto e profili di pietra con l'angelo in rame dorato, il Battistero ottagonale, in marmo rosa di Verona e il maestoso Palazzo del Vescovado, del XI secolo, con il suo cortile a loggiati di impronta rinascimentale, formano un quadro architettonico di eccezionale bellezza.

INIZIATIVE COLLATERALI

28 ottobre 2006 - Palazzo della Pilotta
"L'investitura del Pellegrino"
rievocazione storica con AliaMusica

Tutti i lunedì dal 6 novembre al 11 dicembre 2006
Cinema Astra
"Il medioevo nel cinema"
rassegna cinematografica

18 novembre - chiesa San Vitale
Concerto di canti gregoriani con il coro Päer

CALENDARIO INIZIATIVE
I 900 ANNI DELLA CATTEDRALE

Settembre/ottobre 2006 - Basilica Cattedrale
Pellegrinaggi delle zone pastorali

Ottobre 2006 - Principali strade cittadine
Mostra "Pietre di luce II" - La Cattedrale di Parma in fotografia

4 ottobre 2006 - Circolo "Il Borgo"
Convegno "Cattedrali, Moschee, Sinagoghe: fedi e culture a confronto"

20-21 ottobre 2006 - Casa della Musica
Convegno internazionale "Musica in Cattedrale. La tradizione musicale liturgica nel Medioevo"

18 novembre 2006 - Palazzo del Vescovado
Convegno "Il notaio a Parma per elezione del Vescovo. Dal signum tabellionatus alla firma digitale" - Consiglio Notarile di Parma

3 dicembre 2006 - Basilica Cattedrale
Chiusura dell'anno Giubilare da parte del Legato Pontificio

30 dicembre 2006 - Basilica Cattedrale
Concerto Gospel

Tutti i sabati, fino al 6 dicembre 2006, visita guidata alla Cattedrale a partire dalle ore 15.

VIVERE IL MEDIOEVO
Parma al tempo della Cattedrale
Parma, Palazzo della Pilotta, Voltoni del Guazzatoio
8 ottobre 2006 - 14 gennaio 2007

Sito della mostra: www.cattedrale.parma.it

ORARI
dal martedì alla domenica dalle 9.00 alle 19.00 (la biglietteria chiude alle 18.00).
Chiuso il lunedì non festivo e 25 dicembre.
24 e 31 dicembre dalle 9.00 alle 14.00.
1 novembre, 8, 26 dicembre, 1 e 6 gennaio aperto

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
Civita Servizi: Tel 199 199 111
Da lunedì a venerdì: 9.00-18.00
E-mail: servizi@civita.it
Comune di Parma: IAT 0521218589
Da martedì a sabato 9.00-19.00,
lunedì 9.00-13.00/15.00-19.00
domenica e festivi 9.00-13.00
E-mail: turismo@comune.parma.it
Prevendita: Sportelli Cariparma & Piacenza
Prevendita online: www.charta.it
Visite gruppi (min. 15 - max. 25), visite scuole, visite guidate a prenotazione obbligatoria.
Costo prenotazione: € 1,00 a persona; € 0,50 ad alunno.

BIGLIETTI E AGEVOLAZIONI
Biglietti: intero € 7,00, ridotto € 5,00 (ragazzi fino a 18 anni, studenti universitari con tesserino, maggiori di 65 anni, gruppi con prenotazione obbligatoria, possessori di biglietto d'ingresso alla Galleria Nazionale di Parma, Museo Archeologico, Camera di San Paolo, Antica Spezieria di San Giovanni, Teatro Farnese, biglietto aereo in arrivo a Parma, biglietto ferroviario in arrivo a Parma, tessere TCI e FAI, ticket albergatori Parma, ticket parcheggi GESPAR). Scuole € 3,00 (studenti di scuole elementari, medie e superiori). Famiglie: due adulti a biglietto intero e figlio/figli minori di 18 anni gratis. Non cumulabile con altre riduzioni. Gratuito per minori di 6 anni, disabili e accompagnatori di disabili, due insegnanti accompagnatori per classe, guide professionali accompagnatori di gruppi, giornalisti con tesserino.
Visite guidate

Gruppi (min. 15 - max. 25)	€ 80,00
Scuole (min. 15 - max. 25))	€ 60,00
Visite in lingua (min. 15 - max. 25)	€ 120,00

Il biglietto da diritto a visitare la mostra "Vivere il Medioevo. Parma al tempo della Cattedrale" e i Musei Civici (Pinacoteca Stuard, Casa della Musica e Museo dei Burattini). Inoltre esibendo il biglietto della mostra sarà possibile accedere alla visita della Galleria Nazionale di Parma, della Camera di San Paolo, dell'Antica Spezieria di San Giovanni, del Teatro Farnese e del Museo Archeologico con riduzione del 50% sul biglietto di ingresso.
In mostra è obbligatorio l'uso di radioguide per i gruppi. Il noleggio è compreso nel costo delle visite guidate. Per gruppi con guida propria il costo del noleggio è di € 25,00.

CATALOGO
Silvana Editoriale

Ufficio Stampa:
STUDIO ESSECI – Sergio Campagnolo
Tel. 049 663499; Email: info@studioesseci.net
ELLA STUDIO
Tel. 0521 336446; Email: info@ella.it

grafica silvana randazzo - stampa graphital, parma